

SOMMARIO

In Prima	1
Sala	2
Fattoria	3
Pulizie	4
Fotomodello	4
Cidar	5
Settori	5

Testimoni di Emmaus

Giovedì scorso, Domenico P., lo scrivente (Franco R.) e la dottoressa Claudia C. siamo andati a Lucera presso un liceo per una testimonianza sulla tossicodipendenza. Siamo partiti da Emmaus alle 9:30. Arrivati a Lucera dopo aver preso un caffè, ci siamo recati a scuola dove, alle 10:30, è iniziata la riunione. L'aula magna era piena di studenti, in maggior numero ragazze. La dottoressa ha aperto la testimonianza parlando delle sue esperienze lavorative passate e del suo attuale lavoro ad Emmaus. I ragazzi erano molto interessati e incuriositi dalle parole della dottoressa tant'è che hanno iniziato subito a fare domande. Claudia ha chiesto a Domenico di raccontare ai ragazzi la sua esperienza. Domenico ha spiegato ai ragazzi gli effetti e i danni che provoca l'eroina ed ha parlato della sua esperienza personale stupendo tutti i presenti. Ad un certo punto Claudia è intervenuta chiedendo ai ragazzi se qualcuno avesse voglia di abbracciare Domenico, e subito una ragazza si è precipitata tra le sue braccia. I ragazzi sempre più incuriositi hanno chiesto di sentire la storia di Franco. Molto emozionato, Franco ha iniziato a raccontare la sua storia cercando di far capire ai ragazzi quello che la droga ti dà e quello che ti toglie. La testimonianza molto intensa ha lasciato tutti senza parole. I presenti molto emozionati si sono scatenati in un caloroso applauso e in affettuosi abbracci. La testimonianza purtroppo stava per terminare e quindi Claudia ha lanciato un messaggio molto forte ai ragazzi: godetevi la vita in maniera sana. Franco e Domenico hanno salutato i ragazzi per la partecipazione e l'affetto dimostrato.

A cura di Franco R.

AVVISO AI LETTORI

La prossima settimana la gazzetta di Emmaus non sarà pubblicata per impegni elettorali del Direttore, Nicola S. : *arrivederci!!!!*

La Gazzetta di Emmaus

I nostri (cari) operatori

Articolo di
Michele
C.

In esclusiva a tutti gli italiani le cose strane dei nostri operatori e della nostra dottoressa. Una mattina fredda e ventosa, il salista Michele Co. esce dalla sua camera per cominciare il lavoro del suo settore e va verso il Cidar a prendere le chiavi. Quando bussava alla porta si vede davanti l'operatore Michele C. che gli dà le chiavi ma il salista pensa: "Ma stamattina c'è anche la bufera"? dopo pochi minuti arriva a prendersi il caffè ma per svegliarsi ci vorrebbe una caffettiera, senza contare che ha messo su solo 15 chili per cui non vede l'ora che arrivi la primavera per esercitare il suo lavoro verso la pala eolica. Ma tutto ad un tratto da lontano si vede un uomo con un giubbotto arancione, il salista pensava che fosse uno scafista mentre invece era l'operatore Paolo che non vedeva l'ora di fare colazione: per lui doppi biscotti e alla fine è anche scontento perché dice che sono pochi. Sul tardi, quando si apparecchia per il pranzo, si vede un'ombra che si muove a destra e sinistra, sotto e sopra, ti disorienta ma alla fine si scopre che è Remo che consuma più scarpe lui che la Ferrari nei gran premi. Ma la novità è l'operatore Gerardo che con quella sua tuta da super-eroe ne combina di tutti i colori. La sua forza dipende, oltre che dalla tuta, dalle mitiche scarpe gialle o dalle ciabatte bianche. Pensate che la mattina non prende il caffè quando è poco e preferisce dal termos. Poi c'è Ele che c'è e non c'è ma se c'è, sta vicino al televisore a vedere lo sport, con la palla o senza palla, l'importante è che sia sport e ci sia il suo cane Ciuciu. Poi c'è Anna con il suo giaccone color militare che sembra un soldato: deve andare tutto nel verso giusto perché pur essendo alta m.1,60 quando si arrabbia si allunga fino a due metri. Poi c'è Carmela che quando le chiedi una cosa la risposta è sempre la stessa: più tardi! Ma se insisti lei incrocia le ciglia. Poi c'è Milena che non c'è mai ma è dappertutto, ma quando non vede intuisce. Il suo cruccio più grande sono le scale, e quando le deve salire dice la mitica frase: "O mio Dio...". Infine c'è la mitica dottoressa Claudia che se ti osserva quando cammini ti fa terapia, se ridi ti fa terapia, e se sente il tuo respiro vicino ti ipnotizza. Scherzi a parte, ringrazio tutti gli operatori per il loro lavoro quotidiano.

La Gazzetta di Emmaus

Fattoria

Articoli di
Rocco C.

Da un pò di tempo in fattoria c'è un nuovo arrivato: il capretto di nome Achille. E' di colore marrone e nero, e quando ha fame sa bene la strada dove andare: dietro Fabio G., che lo sta crescendo come fosse un bimbo piccolo. Achille nella sua gabbia, appena si sente chiamare, bela sempre perchè sa già che o Fabio G. o Francesco il volontario lo porteranno a mangiare. Ad Achille piace molto far arrabbiare l'asinello Nuvola che lo guarda e lo vorrebbe puntare però già sa che il capretto é molto più veloce di lui.

Visita nuovi operatori

In questa settimana ad Emmaus sono arrivati in visita alcuni operatori di altre comunità per vedere il funzionamento di Emmaus. Sono stati colpiti dall'operato dei nostri operatori. Tra l'altro Don Michele, durante il pranzo, ce li ha presentati facendo un lungo discorso su chi siano e dicendo che uno di loro è stato già ad Emmaus nei primi tempi in cui la comunità si avviava. Nel pomeriggio durante il break li abbiamo conosciuti meglio e sono sicuramente delle bravissime persone.

La Gazzetta di Emmaus

Il Fotomodello

Articoli di
Rocco C.

Questa settimana il fotomodello è Massimo T. che già la settimana scorsa desiderava tanto diventarlo. In particolare la mattina quando inizia il settore lavorativo dice di essere sempre come un leone ma poi si affatica e si lamenta con gli altri compagni che vanno più veloce di lui, dicendo sempre la stessa frase (*ma vida da' nu poc d vantag*). Sperando che il leone si rimetta presto in forma, per ora sembra una gazzella *ehehehe!!!!*.

Pulizie

Questa settimana nel settore delle pulizie sono arrivati dei nuovi compagni, tra cui Raimond K. che si è subito integrato bene. Tra l'altro i ragazzi stanno cercando di non far arrabbiare molto il responsabile Martino M. ma sempre in questa settimana è successo che tre ragazzi delle pulizie hanno cambiato settore: Rocco C. e Emanuele A. sono stati spostati nel settore della fattoria, Daniele M. sarà spostato nella manutenzione mentre nelle pulizie rimarranno altri 3 ragazzi. Anche se i ragazzi rimpiangeranno il vecchio settore ce la metteranno tutta per stare al meglio nei nuovi.

La Gazzetta di Emmaus

Cidar Family: il Carnevale è qui

Articolo di
Michele

E' già da un po' che è nella nostra squadra , qui a EMMAUS , e non finisce mai di stupirci . Abbiamo visto il nostro Antonio in mille situazioni che non potrebbero far restare seria neanche una guardia svizzera ,ma lui è così e noi tutti non possiamo fare altro che volerli bene senza mai ridere di lui, al massimo sorridere insieme a lui. Arrivò il giorno di carnevale qui a EMMAUS, si pensò di organizzare una piccola festicciola giusto per rompere la monotonia delle giornate e ritornare bambini ancora per una volta. Incominciarono i preparativi per far sì che la serata fosse divertente e piacevole per tutti , e solo chi non sapeva della partecipazione del nostro Antonio poteva dubitarne . Il segreto dei costumi venne mantenuto sino alla fine, e quando tutti entrarono nella sala e la festa ebbe inizio fu uno spettacolo da vedere. Come se non bastasse dal CIDAR arrivò lui, Antonio, che inaspettatamente con la semplicità del suo costume da “scienziato pazzo” ci deliziò con una interpretazione a dir poco reale del suo personaggio che solo lui poteva interpretare. La festa ebbe inizio con tanti giochi e divertimento vero , di gioco senza competizione . Tutti si divertirono e alla fine c'erano tre premi in palio per la migliore maschera e la migliore interpretazione. Visto che non potevano esserci dubbi di alcun genere, il nostro grande piccolo Antonio portò via il primo premio e anche se per tanti può sembrare una banalità, lui ne fu davvero contento .Così con un clima di allegria generale e con la felicità nel cuore si concluse la serata e il nostro Antonio ritornò al CIDAR contento e vittorioso, iniziando subito con nuove stramberie che ormai fanno parte di lui e delle nostre giornate. Grande Antonio, anche se sei un pò pazzarello noi ti vogliamo bene così come sei.

Passaggio di settore

Lunedì mattina abbiamo fatto il gruppo over 35.

Come operatore era presente ANNA V. che mi ha comunicato che da mercoledì cambio settore di lavoro: andrò in manutenzione esterna con il responsabile Franco R. e Francesco I.

Sono rimasto contento da una parte, perché trovo due persone che stimo molto, per la loro correttezza verso gli altri. Dall'altra però sono dispiaciuto perché dopo tre settimane passate nel settore delle pulizie ho trovato un responsabile fantastico, parlo di Martino M., e altrettanto il resto de gruppo, con cui ho legato con una bella amicizia.

GRAZIE RAGAZZI.

Articolo di
Daniele